



LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA TESI DI LAUREA MAGISTRALE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

1. Formato

La tesi deve essere redatta nel formato A4, carattere Times New Roman o Arial, corpo del testo 12, delle note 10, con interlinea 1,5, con margine sinistro 4 cm e margine destro 3 cm alternato oppure esterno-interno.

2. Copertina

La copertina deve essere realizzata in cartone o cartoncino rigido, in modo da garantire una buona rilegatura. È consentito l'uso di colore rosso con caratteri dorati.

3. Prime pagine

La prima pagina deve contenere obbligatoriamente un riassunto in italiano, della lunghezza massima di una pagina, seguito da un summary in inglese nella pagina successiva, redatto con le medesime caratteristiche.

4. Indice e testo

L'indice va inserito dopo il riassunto, su una pagina priva di numerazione, e deve contenere i titoli delle diverse sezioni o capitoli (compresa la bibliografia), indicando per ciascuno la relativa pagina iniziale con numeri arabi.

Tutte le pagine del lavoro, inclusa la bibliografia, devono essere numerate in modo progressivo con numeri arabi posizionati nella parte inferiore della pagina. Restano escluse dalla numerazione le pagine relative a: copertina, indice, eventuali ringraziamenti e iconografia.

La tesi va strutturata come segue: riassunto/summary, introduzione, obiettivo della tesi, materiali e metodi, risultati, discussione, bibliografia, tabelle e figure.

5. Iconografia

Nell'introduzione e nei metodi, l'iconografia (tabelle, figure, fotografie, grafici, ecc.) deve essere collocata il più vicino possibile al punto del testo in cui viene citata. È consentito dedicare una pagina intera a ciascuna figura o tabella (non numerata), purché situata in prossimità della relativa citazione.

Nei risultati e in discussione, l'iconografia frutto del lavoro di sintesi o originale della tesi (tabelle, figure, fotografie, grafici, ecc.) vanno riportate nella sezione specifica in fondo alla tesi, dopo il



testo, numerate in ordine progressivo, separando le tabelle dalle figure (utilizzando due ordinamenti progressivi).

Le tabelle devono essere numerate in ordine progressivo con numeri romani, riportando numero e titolo sopra la tabella (es. Tabella IV. Frequenza di lesioni coronariche...).

Le figure devono essere numerate progressivamente con numeri arabi e accompagnate da una didascalia posta sotto la figura (es. Figura 3. Livelli ematici di trigliceridi...).

Eventuali spiegazioni dei simboli utilizzati devono essere indicate nella didascalia sotto la figura o la tabella.

Sono ammesse fotografie e disegni, sia in bianco e nero sia a colori, purché pertinenti, nitidi e di buona qualità.

Si raccomanda di evitare l'uso di fogli pieghevoli o di formato superiore a quello della rilegatura.

Per le tesi in ambito medico possono essere inserite immagini, ma anonimizzate e non in forma originale.

Le tesi dovranno rispondere alla normativa vigente in fatto di privacy.

6. Bibliografia

I riferimenti bibliografici devono essere riportati alla fine del testo, nell'ordine di comparsa nel testo della tesi, utilizzando stili di pubblicazione che includano autori (i primi 6 per articoli redatti da più di 3 autori, seguiti da et al.), nome dell'articolo, rivista ed anno di pubblicazione (Vancouver style).

Esempi:

Fauci AS, Katz P, Haynes BF, Wolff SM. Cyclophosphamide therapy of severe systemic necrotizing vasculitis.

N Engl J Med. 1979 Aug 2;301(5):235-8. doi 10.1056/NEJM197908023010503.

7. Siti internet

La sitografia comprende i riferimenti ai siti web e ai documenti digitali consultati per la redazione dell'elaborato finale o della tesi magistrale. In generale, i materiali reperibili online possono essere citati come articoli di riviste, indicando il nome del sito come se fosse il titolo della rivista, aggiungendo però l'URL specifico della risorsa e la data dell'ultimo accesso, nel seguente formato:

[Ultimo accesso: gg/mm/aaaa]